



*Il Commissario Delegato
per lo svolgimento dei mondiali di nuoto
"Roma 2009"*

Prot. n. 4051/RM2009 del _____ 11 NOV. 2008

VISTO l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTA la legge n. 396 del 15 dicembre 1990, recante "interventi per Roma Capitale della Repubblica" e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 163 del 21 luglio 2005, recante - Ripartizione delle risorse finanziarie previste per le annualità 2005 e 2006 per gli interventi per Roma Capitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 ottobre 2005 recante la dichiarazione di grande evento per lo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" nel territorio della provincia di Roma;

VISTO il Protocollo di Intesa relativo alla Città dello Sport tra il Comune di Roma, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed il Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti - S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna - oggi Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - che ha comportato la definizione di un primo quadro esigenziale;

VISTO il progetto architettonico preliminare redatto dal Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti - S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna - oggi Provveditorato Interregionale alle OO.PP.

per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, approvato in data 28 luglio 2005 dal Comitato Tecnico Amministrativo con voto n. 387;

VISTA la Convenzione del 23 ottobre 1987, stipulata tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed il relativo concessionario, concernente le attività di progettazione e di realizzazione di opere universitarie, nonché il successivo atto ricognitivo ed integrativo dell'8 maggio 1996 e l'ulteriore atto aggiuntivo del 25 marzo 1999;

RAVVISATA altresì, la necessità di disporre l'attuazione dei primi interventi da realizzare sul sedime dell'Ateneo e sulle aree limitrofe, in attesa di disciplinare la realizzazione di ulteriori opere presso gli impianti sportivi già esistenti in altre aree sulla base di una successiva Ordinanza di Protezione Civile;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, recante "Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di fornitura di rilievo comunitario";

VISTE le note del Comune di Roma dell'8 e del 23 novembre 2005;

VISTA la nota dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro del 4 novembre 2005;

ACQUISITA l'intesa della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3489 del 29.12.2005, recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento nel territorio della provincia di Roma dei mondiali di nuoto "Roma 2009";

VISTA la nota del Commissario Delegato in data 10.03.2006 con la quale veniva richiesta all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" la messa a disposizione delle aree necessarie per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma, considerata, quindi, l'improcrastinabile necessità di disporre delle aree medesime;

VISTA la nota del 5.04.2006 dell'Assessore all'Urbanistica Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio del Comune di Roma;

CONSIDERATA la necessità di implementare le strutture sportive di proprietà pubblica e privata, funzionali alla celebrazione del "grande evento", anche in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, d'intesa con l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma su parere conforme della Giunta Comunale;

CONSIDERATA la necessità di sovrintendere, sotto il profilo tecnico, alla realizzazione di tutte le opere e gli interventi contenuti nel piano delle opere;

RAVVISATA la necessità di armonizzare, nell'ambito di una costante azione di coordinamento, le attività organizzative di competenza di altre istituzioni per garantire il perseguimento degli obiettivi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.10.2005;

CONSIDERATO che si sono individuate le opere e gli interventi occorrenti, funzionali allo svolgimento del "grande evento", inclusi quelli da realizzare, per il tramite della Convenzione del 23 ottobre 1987, da parte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nelle aree di sua titolarità, che costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici, oltrechè approvazione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità degli interventi previsti;

CONSIDERATO che sono state individuate, d'intesa con l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, le aree dove realizzare ulteriori strutture sportive di proprietà pubblica;

VISTA la nota di prot. n. 150 del 5.10.2006 con cui il CONI Servizi S.p.A., richiedeva l'avvalimento della struttura del Commissario Delegato per lo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" per armonizzare gli interventi relativi alla riqualificazione del "Parco del Foro Italico" rendendoli funzionali allo svolgimento dei mondiali di nuoto medesimi;

CONSIDERATA la necessità di provvedere, avvalendosi dei poteri previsti dall'OPCM. n. 3489 del 29.12.2005 ed in deroga a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della Legge 29 dicembre 2003, n. 376, alla realizzazione del Museo dello Sport Italiano;

VISTO il protocollo d'intesa del 03.08.2006 sottoscritto tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Commissario delegato che disciplina la realizzazione del Museo dello Sport, il programma operativo, l'impegno dei soggetti sottoscrittori, le risorse per la realizzazione, e la successiva destinazione d'uso al termine del periodo di concessione delle aree al Ministero dei Beni Culturali;

VISTA la disponibilità dell'Università di Tor Vergata a concedere in uso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'area del proprio comprensorio identificata al foglio catastale n.1038, per la realizzazione del Museo dello Sport, per stimati 19.600,00 mq, riconoscendo al Ministero stesso il diritto di superficie per stimati 80.000 mc;

CONSIDERATO che il Museo dello Sport sorgerà all'interno del Piano Particolareggiato del comprensorio universitario di Tor Vergata, nel comparto VA3 attualmente destinata a verde

attrezzato;

CONSIDERATO che il progetto definitivo del Museo dello Sport si configura come variante al Piano Particolareggiato vigente in quanto l'area di mq 19.600 ove sorgerà il Museo viene destinata a servizi generali con una cubatura insediabile di 60.000,00 mc e con una conseguente riduzione della superficie del comparto VA3 che conserva la cubatura attribuita al Piano Particolareggiato pari a 20.000 mc;

RITENUTA necessità di prevedere un unico contesto decisionale per l'approvazione, da parte del Commissario Delegato, dei progetti degli interventi funzionali alla gestione del "grande evento", anche derogando alle competenze, in detta materia, degli organi decisionali dell'Università, tali da assicurare la somma urgenza della realizzazione degli interventi stessi;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3508 del 6 aprile 2006 recante "Disposizione urgenti di protezione civile";

RITENUTA la necessità di acquisire la disponibilità delle aree occorrenti anche adottando misure di occupazione d'urgenza, definendo, altresì, le relative opere di urbanizzazione da realizzarsi successivamente;

VISTO il protocollo di intesa n. 16/RM2009 del 08.04.2006 sottoscritto tra l'INAIL — Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Università degli studi di Roma Tor Vergata", in cui si concorda quanto previsto dall'art. 6 della predetta OPCM. n. 3489 del 29.12.2005;

VISTA la nota n. 295/RM2009 di prot. del 28.11.2006 con cui il Commissario Delegato trasmetteva il piano delle opere al Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione n. 556 del 20 dicembre 2006 del Consiglio di Amministrazione dell'INAIL - Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro con cui lo stesso Istituto ha proceduto alla determinazione del tasso di interesse del mutuo di Euro 60.000.000,00 da concedere all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata", per la realizzazione delle opere finalizzate ai Campionati del mondo di nuoto - Roma 2009";

VISTA la nota n. 380/RM2009 di prot. del 22.01.07 con cui il Commissario Delegato richiedeva l'intesa dell'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma sul piano delle opere in riferimento, così come indicato all'art. 1 comma 2 lettera a) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3489 del 29.12.2005;

VISTA la Deliberazione n. 85 del 21.05.07 con cui il Consiglio Comunale ha approvato, con immediata eseguibilità, l'intesa ai sensi dell'art. 1 lett a) della OPCM 3489/2005 sul piano delle opere ed ha dettato i criteri per consentire le successive intese tra. Commissario Delegato ed Assessore all'Urbanistica, ai sensi dell'art. 10 lett.aa) della OPCM 3508/2006;

VISTA la nota n. 2253 di prot, del 25.05.07 con cui l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma ha comunicato al Commissario Delegato l'approvazione e l'immediata eseguibilità della deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21.05.07;

VISTO il Decreto commissariale n.763/RM2009 di prot. del 8.06.07 con cui il Commissario Delegato approva il Piano delle opere e degli interventi occorrenti, funzionali allo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009";

CONSIDERATO il periodo di pubblicazione del piano delle opere dal 18.06.2007 al 02.07.2007 con termine per la presentazione di eventuali osservazioni scaduto il 17.07.2007;

VISTA la nota n.988/RM2009 del 25.07.2007 con cui il Commissario delegato ha trasmesso all'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di cui all'art.1, comma 2, lett a) dell'OPCM 3489/2005 il documento relativo alle osservazioni e controdeduzioni al piano delle opere, unitamente alla due osservazioni pervenute nei termini;

VISTA la memoria con cui la giunta comunale, nella seduta del 19.09.2007 ha reso parere favorevole all'accoglimento delle controdeduzioni proposte dal Commissario delegato;

VISTO il parere conforme espresso dalla Giunta Comunale, in ottemperanza all'art.3 dell'OPCM 3597/2007, in ordine all'incremento di cubatura di villaggio atleti da 120.000 mc a 152.385,00 mc, considerato accoglibile ai sensi dell'art.1, comma 2, letta a) dell'OPCM 3489/2005 e ss.mm.ii. in quanto rappresenta una deroga all'indice di edificabilità fondiaria del comparto VA2;

CONSIDERATO che per garantire il regolare svolgimento dei Mondiali di nuoto "Roma 2009" si rende necessario completare e realizzare ulteriori complessi sportivi natatori individuati in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio;

VISTI gli esiti della riunione tenutasi in data 30.05.2007, presso il Dipartimento della protezione civile, con i rappresentanti delle amministrazioni interessate che hanno definito un condivisibile percorso amministrativo, finanziario e di gestione concernente la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali alla celebrazione dei mondiali di nuoto "Roma 2009", da realizzare nel territorio regionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.06.2007 recante l'estensione della dichiarazione di "grande evento" al territorio della regione Lazio,

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3597 del 15 giugno 2007 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per lo svolgimento nel territorio della provincia di Roma dei mondiali di nuoto Roma 2009", nella quale si ravvisa la necessità di accelerare ulteriormente le misure di carattere straordinario volte a garantire la realizzazione, in termini di somma urgenza, di tutti gli interventi e di tutte le opere strutturali ed infrastrutturali indispensabili per assicurare il regolare svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009";

CONSIDERATO che nel corso della riunione del 5.09.2007 tenutasi presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Generale di Indirizzi, ha espresso parere favorevole in ordine all'inserimento nel Piano delle Opere degli interventi relativi agli impianti sportivi natatori nei comuni di Frosinone, Tivoli, Anguillara e Monterotondo;

VISTO l'art.4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3597/2007 il quale dispone che, nell'ambito delle iniziative da porre in essere per lo svolgimento di Mondiali di nuoto "Roma 2009" nel territorio della Regione Lazio, il Commissario Delegato provvede, avvalendosi dei poteri previsti nell'O.P.C.M. n.3489/2005, all'espletamento delle iniziative necessarie per il completamento e la realizzazione, nei comuni di Frosinone, Tivoli, Anguillara e Monterotondo, degli impianti sportivi natatori necessari alla realizzazione della manifestazione;

VISTA la Deliberazione n.767 del 12.10.2007 della Giunta regionale del Lazio che specifica le modalità ed i criteri per l'assegnazione dei fondi, di cui all'art. 56 della legge finanziaria regionale del 2007, per la realizzazione degli impianti sportivi nei comuni di Frosinone, Tivoli, Anguillara e Monterotondo;

VISTO lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'impianto natatorio di Frosinone trasmesso al Commissario delegato con lettera n.48628 del 21.11.2007;

VISTO che l'area in cui sorgerà l'impianto di Frosinone ricade in località "Casaleno", zona F piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Centro Sportivo-Centro Studi" di P.R.G, adottato e non ancora approvato;

CONSIDERATA la necessità di prevedere, ai fini della progettazione e realizzazione dell'impianto natatorio di Frosinone, una variante-deroga alla destinazione urbanistica, visto l'iter del Piano particolareggiato non ancora completato;

VISTA la nota n.52834 di prot. 30.10.2007 con la quale il Comune di Tivoli comunica al

Commissario delegato di aver proceduto all'individuazione dell'area per la realizzazione degli impianti sportivi, nonché alla definizione delle strutture impiantistiche;

VISTO che l'impianto natatorio di Tivoli ricade tra fini del completamento delle strutture pubbliche destinate alla creazione della *Città dello Sport* e che le aree interessate dagli impianti esistenti sono state oggetto di variante al PRG adottata con D. C.C. n. 236 del 25.03.1975 e D. C.C. n. 10 del 13.01.1978, da sottozona E1 – *agricola* a sottozona G3 – *verde pubblico attrezzato o sportivo* e non ancora approvata;

CONSIDERATO che per la realizzazione del polo natatorio è necessario che la destinazione urbanistica di parte delle aree su cui insiste l'impianto sportivo venga variata da sottozona E1 – *agricola*, E2 – *riserva agricola, viabilità e parcheggi* a sottozona F2 *servizi generali pubblici* come disciplinata all'art. 37 delle NTA di PRG vigente e nella quale sia specificatamente prevista anche la possibilità di realizzare centri, attrezzature e impianti sportivi;

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n.167 del 06.09.2007 di approvazione del progetto preliminare per la realizzazione nel Comune di Anguillara Sabazia della piscina comunale;

VISTO il progetto definitivo per la realizzazione di una piscina comunale nel Comune di Anguillara Sabazia, trasmesso al Commissario delegato con lettera n.22398 del 10.09.2007;

CONSIDERATO che la destinazione urbanistica del lotto ove si intende realizzare la piscina comunale, di proprietà del Comune di Anguillara Sabazia, risulta *Zona F – Attrezzature pubbliche di interesse generale con if 2.00 mc/mq sottozona "A" con destinazione a parco pubblico ed attività collegate allo sport turismo e tempo libero*, secondo il P.R.G. vigente, approvato con Delibera Regionale n.3475 del 26.07.1978, e *zona G2 – verde sportivo*, secondo la Variante generale al PRG adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.48 del 23/12/2006;

CONSIDERATA la necessità di prevedere, ai fini della progettazione e realizzazione dell'impianto natatorio di Anguillara Sabazia, l'approvazione della variante alla destinazione urbanistica;

CONSIDERATO che l'intervento previsto nel Comune di Monterotondo consiste nel completamento dei lavori del 4° lotto per la ristrutturazione della piscina comunale, già avviati a cura dell'Amministrazione ed attualmente in fase di realizzazione (1°,2°,3° lotto);

VISTA la nota n.116201 di prot. del 3.10.2007 con cui la Provincia di Roma, Dipartimento XIII Servizio 2 "Sport e Tempo Libero" manifesta, visto l'art.10 dell'OPCM n.3508 del 6.06.2006 circa la necessità di individuare aree ove realizzare ulteriori strutture sportive di proprietà

pubblica e privata, la disponibilità ad ospitare nell'impianto natatorio situato nel Comune di Anzio le attività connesse allo svolgimento del "grande evento";

CONSIDERATO che, nel corso della riunione del 19.10.2007 tenutasi presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Generale di Indirizzo ha espresso parere favorevole in ordine all'inserimento nel Piano delle Opere dell'intervento relativo all'impianto sportivo natatorio nel Comune di Anzio;

VISTO che la destinazione urbanistica del lotto, di proprietà del Comune di Anzio ove si intende realizzare la piscina comunale risulta, secondo la Variante Generale al P.R.G. vigente, approvata con Delibera Regionale n.1259 del 17.12.2004, essere *zona G, sottozona G6, - verde pubblico*;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 03.12.2007 concernente la cessione, a titolo gratuito, da parte del Comune di Anzio alla Provincia di Roma di un'area di complessivi mq 13.450 per la costruzione della piscina funzionale ai mondiali di nuoto "Roma 2009", e l'adozione, per l'area di cui trattasi, della variante di zonizzazione urbanistica da zona a "verde pubblico" a zona "verde sportivo";

VISTA la nota n.3178 del 5 marzo 2008, con cui la FIN ha espresso l'opportunità di inserire, quale ulteriore intervento extracomunale, il completamento dell'impianto natatorio di proprietà del Comune di Civitavecchia già indicato nei piani di sviluppo della Provincia di Roma, e che la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse finanziarie previste dalla legge finanziaria 2008 (n.244/07 art.2 comma 271), nonché da risorse dell'amministrazione comunale;

VISTA la richiesta avanzata al Commissario Delegato dal CONI Servizi SpA, con nota n.201 del 03.05.2007, di includere gli interventi di ampliamento delle foresterie dell'Acqua Acetosa e dell'adeguamento del Centro Antidoping presso il Centro "Giulio Onesti" tra le opere correlate all'evento dei Mondiali di nuoto "Roma 2009", in quanto funzionali al potenziamento dell'offerta di foresterie e di servizi di supporto nelle aree limitrofe ai campi di gara;

CONSIDERATA la vicinanza del centro di preparazione Giulio Onesti all'area del Foro Italico, che ospiterà parte delle attività agonistiche legate alla manifestazione, e la presenza all'interno del centro stesso di altre piscine per il nuoto ed i tuffi utilizzabili per gli allenamenti;

VISTO l'accoglimento, in sede di Commissione di Consulenza del 04.06.2007, dell'istanza formulata dal CONI Servizi relativamente alla riconducibilità degli interventi proposti nel centro di preparazione Giulio Onesti, nell'ambito dell'implementazione del già esistente piano delle opere;

RITENUTI gli interventi nel Centro di preparazione Giulio Onesti tra le ulteriori strutture sportive funzionalmente collegate, in modo diretto ed immediato, allo svolgimento dell'evento sportivo mondiali di nuoto e quindi riconducibili all'adozione del procedimento di cui all'art.1, comma 2, lettera aa) dell'OPCM 3489/2005;

VISTO il progetto definitivo relativo all'ampliamento Antidoping e alla realizzazione di nuove foresterie del Centro di preparazione Giulio Onesti, trasmesso al Commissario delegato con lettera n. 813 del 23.07.2007;

CONSIDERATO che il progetto di ampliamento Antidoping e di nuove foresterie del Centro di preparazione Giulio Onesti recato in zona di PRG "*spazi prevalentemente attrezzati per attività sportive e del tempo libero*" e tuttavia le relative cubature sono oggetto di deroga agli indici di edificabilità del vigente PRG;

VISTA la richiesta avanzata dall'Università degli Studi di "Roma Tre" al commissario delegato con nota n. 18874 del 20 maggio 2008, di includere nel Piano delle opere l'Asilo nido aziendale che la stessa Università intende realizzare, a proprie spese, al Valco San Paolo in prossimità del Impianto natatorio - piscine e foresteria (codice 2.2.1) nell'area denominata "Vigna Ciavattini";

CONSIDERATA la vicinanza di tale edificio al suddetto impianto natatorio di Valco San Paolo con la possibilità di utilizzare lo stesso per le esigenze logistiche dell'evento, la Commissione di Consulenza nella riunione del 29-7-2008 ha ritenuto di accogliere la suddetta richiesta dell'Università di Roma Tre attraverso l'inserimento dell'opera in argomento nel già esistente Piano delle Opere;

CONSIDERATO che, per la realizzazione dell'Asilo nido aziendale sono impegnate diverse porzioni di terreno attribuite all'Università di Roma Tre in base ai precedenti Accordi di Programma approvati con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 155 del 23-7-1993 e Ordinanza del Sindaco n. 438 del 30-9-1998.

VISTO l'accoglimento in sede di Commissione Generale di Indirizzi del 29/07/2008 dell'inserimento nel Piano delle Opere dell'immobile messo a disposizione dall'Università degli Studi "Roma tre" da destinare ad attività logistiche;

CONSIDERATO che, in particolare, per la realizzazione della suddetta opera occorre avvalersi della facoltà di deroga dagli strumenti urbanistici in quanto la capacità edificatoria assegnata all'area denominata "Vigna Ciavattini", individuata al foglio catastale 833 particelle 12 e 69 di mq 2750 con destinazione sottozona M4 in forza del III A. di P. approvato con Ordinanza del Sindaco n. 118 del 5-6-2000, risulta inferiore a quella prevista dall'attuale progetto;

CONSIDERATO che con O.P.C.M. n.3603 del 30.07.2007 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto, per gli interventi funzionali ai mondiali di nuoto "Roma 2009" la deroga all'art.33 del d.lgs. n.163/2006;

CONSIDERATO che l'Ufficio del Commissario delegato svolge, anche in qualità di stazione appaltante, tutte le attività previste dalle vigenti leggi per la progettazione, l'acquisizione delle aree, l'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi fino al collaudo e successiva consegna in manutenzione agli enti proprietari per i seguenti interventi: Museo dello sport, Impianto natatorio Valco San Paolo, Impianto natatorio Pietralata, Impianto natatorio Ostia, Centrale del Tennis (Foro italico);

CONSIDERATA la necessità di prevedere un unico contesto decisionale, ai fini dell'accelerazione delle procedure istruttorie e approvative, per il coordinamento, sotto il profilo tecnico e realizzativi, degli interventi che presentano un elevato livello di interrelazione;

VISTO il trasferimento della funzione di stazione appaltante all'Ufficio del Commissario delegato, di cui alla convenzione del 31.10.2007, sottoscritta tra il Comune di Roma, l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, relativamente alle opere di competenza comunale;

CONSIDERATA la necessità di individuare, per la realizzazione dell'impianto natatorio pubblico di Ostia, un'area alternativa rispetto a quella prevista, di cui al Piano delle Opere approvato Decreto commissariale n.763/RM2009 di prot. del 8.06.07, in ragione della persistenza di forme vegetazionali di elevato valore naturalistico, di prioritario obiettivo di tutela;

CONSIDERATO che l'area alternativa ove realizzare l'impianto natatorio di Ostia, individuata, in sede di commissione generale di indirizzo, risulta destinata dal PRG a *zona N - parco pubblico* e che tale destinazione urbanistica è confermata anche dal PRG approvato (D.C.C. n.18 del 12.02.2008) con la classificazione *verde pubblico e servizi pubblici di livello locale*;

VISTO il parere favorevole reso dalla Regione Lazio, con nota n.232156 del 11.01.2008 relativamente alla conformità urbanistica e alla tutela paesaggistica del progetto dell'impianto natatorio di Ostia;

VISTO il parere favorevole reso dal Comune di Roma, Ufficio UPROM, relativamente al progetto dell'impianto natatorio di Ostia, purché rispettoso di una serie di prescrizioni e raccomandazioni, nonché subordinato all'approvazione da parte del Commissario delegato di alcune deroghe allo standard dei parcheggi pubblici, di cui alla nota n.831 del 15/02/2008;

VISTO il parere favorevole reso dal Consiglio Comunale relativamente alla deroga degli

standard dei parcheggi pubblici nel rispetto degli standard previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Nuovo PRG approvato con D.C.C. 18/2008 per le strutture sportive e dello standard di 0.4 mq per ogni mq di SUL per i servizi complementari connessi;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett a) dell'OPCM n.3489/2005, così come modificato dall'OPCM n.3597/07, "il Commissario delegato provvede ad approvare, nel quadro della pianificazione urbanistica decisa dal Comune di Roma e informato l'Assessore all'urbanistica del Comune di Roma, il Piano delle opere e degli interventi occorrenti, funzionali allo svolgimento del "grande evento";

VISTA la nota n.2033 del 17.01.2008 con cui il Commissario Delegato trasmette, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. aa) dell'OPCM n.3489/2005, così come integrata con successiva OPCM n.3508/2006 e OPCM n.3597/2007 all'Assessore all'Urbanistica le modifiche ed integrazioni al Piano delle Opere;

CONSIDERATO che nel corso della riunione del 25.03.2008 tenutasi presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Generale di Indirizzi, ha espresso parere favorevole in ordine all'inserimento nel Piano delle Opere degli interventi relativi agli impianti sportivi natatori nei comuni di Anzio e Civitavecchia e alla realizzazione di un primo stralcio funzionale per l'impianto natatorio di Ostia;

CONSIDERATO che per alcuni degli interventi si rendono necessarie varianti agli strumenti urbanistici vigenti nell'ambito di destinazioni comunque pubbliche al fine di dotare le opere di tutti i servizi complementari necessari allo svolgimento dei campionati di nuoto, secondo gli standard richiesti dalla FIN;

CONSIDERATA la somma urgenza di accelerare le procedure istruttorie ed approvative al fine di ultimare le strutture necessarie allo svolgimento del grande evento almeno tre mesi prima della data fissata, per l'evento stesso, del 18.07.2009;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lettera a) della O.P.C.M. n. 3489/2005, in conformità ai contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale di Roma n. 85 del 21 maggio 2007 ed alle condizioni contenute nella medesima deliberazione, approva le modifiche ed integrazioni al Piano delle Opere e degli interventi occorrenti, funzionali allo svolgimento dei

mondiali di nuoto "Roma 2009", di cui al decreto commissariale n.763/RM2009 di prot. del 8.06.07.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati dal Commissario Delegato:

1. Piano delle opere, che sostituisce integralmente il documento pregresso, di cui al decreto commissariale n.763/RM2009 di prot. del 8.06.07.
2. Relazione di accompagnamento con relative schede tecniche

Art. 3

L'approvazione del Piano delle opere costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici oltre che approvazione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità degli interventi in esso previsti, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OPCM n.3489/2005.

Art. 4

L'approvazione del Piano delle opere e degli interventi, così come riportati nelle schede tecniche, costituisce variante agli strumenti urbanistici e deroghe agli standard dei parcheggi pubblici come specificato nelle specifiche schede.

Art. 5

Le modifiche ed integrazioni al Piano delle Opere, approvato con decreto commissariale n.763/RM2009 di prot. del 8.06.07, riguardano:

- inserimento di ulteriori impianti natatori funzionali allo svolgimento dei Mondiali di Nuoto "Roma 2009" da realizzarsi nei Comuni di Frosinone, Tivoli, Anguillara Sabazia, Monterotondo, Anzio, Civitavecchia;
- inserimento di interventi nell'area Acqua Acetosa relativi all'ampliamento del laboratorio antidoping Giulio Onesti e al potenziamento dell'offerta di foresterie;
- individuazione di un'area alternativa per la realizzazione dell'impianto natatorio pubblico di Ostia alla luce delle problematiche di natura ambientale che presentava la localizzazione inizialmente prescelta;
- inserimento di immobile dell'Università degli Studi "Roma 3" da destinare ad attività

logistiche;

- trasferimento della funzione di stazione appaltante all'Ufficio del Commissario Delegato relativamente alle opere di competenza comunale¹, di cui alla convenzione del 31/10/07, sottoscritta tra il Comune di Roma, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e il Commissario Delegato;
- con riferimento al punto precedente è previsto l'accorpamento in un unico appalto dei seguenti interventi: Viabilità locale-Asse viario Est Ovest e asse perimetrale, Parcheggi pubblici P4, Parcheggi pubblici P5, Rete fognaria acque nere, Viabilità esterna, rotatoria dell'Archiginnasio.

Art. 6

Le risorse finanziarie per la realizzazione della Città dello Sport a Tor Vergata", così come disposto dall'art. 6 comma 2 dell'OPCM. n. 3489/2005 sono a carico, in parte, dell'Università di Tor Vergata a valere sui fondi di cui alla legge 15 dicembre 1990 n. 396 recante "Interventi per Roma Capitale della Repubblica" ed in parte, sono a carico dell'INAIL a titolo di mutuo oneroso.

Art. 7

Le risorse finanziarie per la realizzazione del Museo dello Sport Italiano sono state appositamente previste all'art.1, comma 1, lettera a), del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 17 novembre 2004, e dall'art. 3 della legge 29 dicembre 2003, n. 376, con la deroga di cui al comma 2 dell'art. 3 della legge medesima secondo quanto stabilito all'art. 9 dell'OPCM. n.3508/2006.

Il Museo sorgerà nel subcomparto di attuazione SG8 di superficie 19.600 mq per una consistenza pari a 60.000 mc.

Art. 8

Le risorse finanziarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione complementari alla città dello sport sono a carico del Comune di Roma ed incluse nel piano degli investimenti 2007 - 2009, approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 2/3 febbraio 2007.

Art. 9

¹ Gli interventi in oggetto sono: Viabilità esterna - Rifacimento sede stradale via Alimena - Collegamento via Alimena via Schiavonetti, Viabilità locale, Asse viario Est Ovest e asse perimetrale, Parcheggi pubblici a raso P4 e P5, Rete fognaria acque nere, Viabilità esterna, rotatoria Archiginnasio, Parcheggi pubblici interrati P1, a raso P2 e P3, Viabilità - L.re Dante 1° stralcio, Viabilità locale di 3° stralcio Piano Particolareggiato Pietralata.

Le risorse finanziarie per la realizzazione dello svincolo di collegamento Torrenova – Tor Vergata e viabilità complementare sono a carico del Comune di Roma.

Art. 10

Le risorse finanziarie per la realizzazione delle residenze per gli alloggi degli atleti partecipanti ai Mondiali di Nuoto 2009, da utilizzare al termine dei Mondiali di nuoto come residenza per studenti, ricercatori, docenti e parenti dei pazienti del Policlinico Universitario “Tor Vergata”, sono a valere su capitali privati.

Art. 11

La copertura finanziaria per il completamento della stazione dei Carabinieri in località Giardinetti nel comprensorio di Tor Vergata sono a valere sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale a disposizione del Commissario Delegato ex art. 6, comma 4 dell’OPCM n. 3489 del 29.12.2005.

Art. 12

Le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi occorrenti per la realizzazione delle ulteriori strutture sportive di proprietà pubblica

- Polo Natatorio di Pietralata;
- Polo Natatorio di Valco S.Paolo;
- Polo Natatorio di Ostia

di cui al piano di riferimento sono a carico della FIN a titolo di mutuo oneroso.

Art. 13

Le risorse finanziarie per la realizzazione del Lungotevere Dante a servizio dell’impianto natatorio in area Valco San Paolo sono a carico del Comune di Roma ed inserite nel piano degli investimenti 2007 – 2009 approvato con deliberazione C.C. n.17 del 2/3 febbraio 2007.

Art. 14

Relativamente all’area ove sorgerà l’impianto natatorio pubblico di Ostia si autorizzano le seguenti deroghe allo standard dei parcheggi pubblici:

- per le strutture sportive nel rispetto degli standard previsti dalla Norme tecniche di

Attuazione del Nuovo PRG con Deliberazione CC n.33 del 12/20.03.2003;

- per i servizi complementari connessi nel rispetto della misura minima di 0,4 mq per mq di superficie utile lorda.

Art. 15

Le risorse finanziarie per la realizzazione della viabilità locale III Stralcio nel comprensorio direzionale di Pietralata sono a carico del Comune di Roma a valere sui fondi già concessi della Legge 15.12.1990, n. 396.

Art. 16

Le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di riqualificazione del "Parco del Foro Italico" sono a carico di CONI Servizi S.p.A, a valere su proprio capitolo del bilancio di previsione della spesa.

Art. 17

I fondi per gli interventi previsti nel Centro di preparazione olimpica Giulio Onesti (Acqua Acetosa):

- Centro Antidoping;
 - Nuove foresterie a torre e in linea
- sono a valere su risorse del CONI Servizi SpA

Art. 18

L'asilo da realizzare in area Valco San Paolo, destinato ad attività logistiche durante lo svolgimento del "grande evento" dispone di totale copertura finanziaria a valere su risorse dell'Università degli Studi "Roma 3".

Art. 19

Le risorse finanziarie per la realizzazione dell'impianto natatorio pubblico nel Comune di Anzio sono a carico della Provincia di Roma a valere su fondi dell'amministrazione provinciale.

Art. 20

Per la realizzazione degli interventi nei Comuni di Frosinone, Anguillara Sabazia, Tivoli,

Monterotondo, risultano assegnate alle predette amministrazioni comunali le risorse destinate nell'ambito del capitolo G 32501 dall'art.56 della legge finanziaria regionale n.27/06, comma 1, sulla base della disponibilità annua degli stanziamenti indicati dal medesimo comma, in misura percentuale calcolata ciascuna sul costo complessivo degli interventi previsti.

Art. 21

Le risorse finanziarie per la realizzazione dell'impianto natatorio pubblico nel Comune di Civitavecchia sono a carico dell'amministrazione comunale ed ulteriori fondi stanziati dalla legge finanziaria 2008 (n.244/07 art.2 comma 271).

Art. 22

Per la realizzazione dell'Asilo nido aziendale dell'Università degli Studi di Roma Tre è autorizzata la deroga della capacità edificatoria attribuita all'area denominata "Vigna Ciavattini" dal III A. di P. approvato con Ordinanza del Sindaco n. 118 del 5-6-2000 da mc 910 fino a mc 4300 previsti dal progetto.

Art. 23

La comunicazione del presente provvedimento sarà pubblicata per estratto secondo la normativa vigente in materia a cura della Struttura Commissariale .

IL COMMISSARIO DELEGATO
Dott. Ing. Claudio PINALDI

